



COMUNE DI MUSSOMELI

PROVINCIA DI CALTANISSETTA
Piazza della Repubblica s.n.-93014-MUSSOMELI
tel.0934/961111- Fax 0934/991227
comunemussomeli@legalmail.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 207 del reg. gen. DATA 12/12/2014	OGGETTO: Avvio procedura per la definizione del debito complessivo nei confronti dell'ATO Ambiente CL1 spa – Rinunzia ai giudizi in corso
---------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaquattordici giorno dodici del mese di dicembre alle ore 9,15, nella sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la giunta municipale nelle persone dei signori:

		Presenti		Assenti
CALA' SALVATORE	SINDACO		X	
SORCE SEBASTIANO	VICE SINDACO	X		
NUCERA VINCENZO	ASSESSORE	X		
LA PIANA GAETANO	ASSESSORE	X		

Con la partecipazione del segretario generale dott. Gaetani Liseo Salvatore

SOGGETTO PROPONENTE

AREA _____ UFFICIO _____ Data _____ IL RESPONSABILE _____ ORGANO POLITICO _____ Data 11/12/2014 IL SINDACO F.to Cala' Salvatore L'UFFICIO REDIGENTE UFFICIO TRIBUTI F.to Genco Rosalia	Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA <u>FAVOREVOLE</u> (attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa) Addì 11/12/2014 Il responsabile dell'area F.to Dott.ssa Maria Vincenza Castiglione =====
	Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE <u>FAVOREVOLE</u> Addì 11/12/2014 Il responsabile dell'area finanziaria F.to Dott.ssa Maria Vincenza Castiglione

Premesso che:

- con deliberazione di G.M.74 del 27 agosto 2010 avente ad oggetto “Recupero somme anticipate all’ATO Ambiente C11” , l’avvocato Sorce Pietro G.D. è stato incaricato di tutelare le ragioni del comune in sede giudiziaria nei confronti dell’ATO ambiente CL1 Spa e procedere all’esecuzione forzata per il recupero delle somme anticipate dal Comune a titolo di sussidiarietà;

- a seguito del suddetto incarico è stato richiesto ed ottenuto dal tribunale di Caltanissetta provvedimento monitorio a carico dell’ATO Ambiente C11 spa. Che il suddetto provvedimento monitorio è stato opposto dalla dott.ssa Elisa Ingala nella qualità di liquidatore e legale rappresentante pro tempore dell’ATO Ambiente C11 Spa di Caltanissetta e che ad oggi, precisate le conclusioni innanzi al G.I., la causa è stata assegnata a sentenza.

- con deliberazione di G.M 46 del 17 maggio 2012 all’avvocato Sorce Pietro G.D. è stato conferito l’incarico di rappresentare il Comune di Mussomeli contro l’ATO Ambiente C11 spa di Cl per la dichiarazione di nullità della deliberazione dell’assemblea dei soci della società d’ambito del 5 maggio 2009 con la quale è stato approvato il bilancio d’esercizio al 31.12.2007.

- che ad oggi, come si rileva da comunicazione dell’avvocato Sorce, acquisita al protocollo dell’ente in data 4.12.2014 al n. 27269, previa riunione del procedimento con quello iniziato dal comune di Caltanissetta, il G.U. ha richiamato il consulente d’ufficio per completare il proprio elaborato;

Tenuto conto dello stato di liquidazione degli ATO in Sicilia e delle procedure connesse alla richiesta di anticipazione di risorse finanziarie ai fini dell’estinzione dei debiti relativi alla gestione integrata dei rifiuti ai sensi del combinato disposto dell’art. 19, comma 2bis della L.R. 9/2010 e dell’art. 45 comma 3 della L.R.11/2010 e s.m.i., che costituisce una fondamentale opportunità per l’estinzione del complesso dei debiti maturati nei confronti dell’ATO C11;

Richiamata la circolare n. 2 del 10 novembre 2012 dell’Assessorato dell’Energia e dei Servizi di pubblica utilità, dell’Assessorato dell’Economia e dell’Assessorato delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica che individua le procedure per l’accesso alle suddette anticipazioni;

Dato atto che l’ATO Ambiente C11 Spa ha approvato i bilanci al 31.12.2011 e pertanto ha definito l’ammontare del debito dei comuni soci a tale data, mentre non è stato ancora approvato il bilancio al 31.12.2012 per cui per la redazione del piano di rientro occorre acquisire i dati aggiornati anche con riferimento ai ruoli non riscossi;

Dare atto altresì che allo stato i valori di riferimento per la quantificazione del debito complessivo (con particolare riferimento al costo del servizio) non possono che derivare dall’acquisizione dei valori del bilancio dell’ATO al 31.12.2012 (in corso di approvazione)

Tenuto conto altresì dell’attuale situazione finanziaria e di cassa dell’ente che impone l’attivazione di ogni misura utile a contenere il disequilibrio di parte corrente;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti n. 206/2014 con la quale la Corte ordina anche il monitoraggio dei debiti fuori bilancio con particolare riferimento ai rapporti con l’ATO Ambiente CL1 spa ;

Ritenuto pertanto, per provvedere alla predisposizione del piano di rientro del debito complessivo, dover interrompere le procedure pendenti innanzi all'autorità giudiziaria nei confronti dell'ATO Ambiente C1 spa ;

Vista la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

Vista la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991 e successive modifiche;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

Vista la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

Vista la l.r. 16 dicembre 2008, n.22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

Vista la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

TUTTO ciò premesso e considerato

PROPONE

- **Dare atto** che la situazione finanziaria e di cassa dell'ente e l'attuale normativa vigente rendono necessaria la predisposizione del piano di rientro del debito complessivo nei confronti dell'ATO Ambiente C11 Spa , mediante le procedure previste dalla circolare n. 2 del 10 novembre 2012 dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, dell'Assessorato dell'Economia e dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione pubblica.

- **Di demandare** al Sindaco pro tempore Salvatore Cala' l'adozione di ogni atto utile a pervenire ad una composizione bonaria delle liti in corso con l'ATO ambiente C11 spa con il legale rappresentante della Società d'ambito.

- **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R.44\91.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione come riportata nella prima parte del presente verbale;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n.22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza

dell'azione amministrativa reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n.276/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile dell'area Finanziaria, Dott.ssa Maria Vincenza Castiglione;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON votazione palese ed unanime;

DELIBERA

-di approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

SUCCESSIVAMENTE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 12, comma 2, della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44;

CON votazione palese ed unanime;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

/